



Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone

caivimodrone@gmail.com – 377 9524964



Domenica 13 NOVEMBRE '22

SENTIERO DEL VIANDANTE

ABBADIA LARIANA – LIERNA (LC)

Ritrovo: Stazione MM di Vimodrone ore 7,10

(acquisto biglietto €16,50 valido per MM + treno A/R)

Partenza: ore 8,20 treno Stazione Centrale

Rientro: partenza da Lierna (LC) treno ore 16,19

Mezzo: andata MM Vimodrone – Centrale F.S. - Treno F.S. Centrale – cambio Lecco – Abbadia Lariana

Ritorno: Treno Lierna – cambio Lecco – Milano Centrale F.S. – MM Vimodrone

Responsabili: Reduzzi M. – Didoni R.

Difficoltà: E

Equipaggiamento: Sono necessari scarpe da trekking o scarponi, bastoncini, abbigliamento da bassa montagna, antipioggia, cappello, protezione solare.

Pranzo al sacco.

Descrizione della gita:

Partenza: Abbadia Lariana (LC)

Lunghezza: 12 Km. circa

Dislivello: 400 mt. circa in salita – equivalente in discesa

Tempo di percorrenza: ore 5,00 + soste

Fondo: misto

Difficoltà: escursionismo

Relazione escursione

"Quel ramo del Lago di Como..."

quante volte la abbiamo sentita questa frase, bene oggi affronteremo proprio un pezzo di quel ramo.

Giunti nel caratteristico paese di Abbadia Lariana, appena dopo Lecco, inizieremo il nostro percorso seguendo il famoso e storico Sentiero del Viandante che ci condurrà alla nostra meta di Lierna.

Percorreremo la prima tappa tradizionale della "Via del Viandante", che ha uno sviluppo totale di ca. 50 km. Per correttezza da poco tempo si è aperto anche l'ultimo tratto che ancora mancava, tra Abbadia Lariana e la città di Lecco.

Così facendo adesso si è collegato tutto il tratto pedonabile che da Milano, seguendo il Naviglio Martesana, risalendo il corso del fiume Adda, costeggiando tutta la sponda orientale del Lario fino a Colico si può poi proseguire in direzione della Val Chiavenna e la Valle Spluga fino ad oltrepassare il passo e terminare alla città di Splügen in Svizzera. Un cammino di circa 200 km. Linea di collegamento e commercio utilizzata fin dagli antichi romani e nel medioevo per collegare la pianura e il nord Europa.

Il Sentiero del Viandante, deve la sua riscoperta e fruibilità ai turisti, a Pietro Pensa, storico di Esino Lario che negli anni '70 del secolo scorso iniziò una ricerca per riscoprire tutti i tratti, principalmente mulattiere e stradelle, che collegavano i vari paesi del lago.

Dalla stazione del treno, guardando il lago, ci dirigeremo a destra costeggiando degli orti, fino ad una rotonda. Andremo a sinistra fino a raggiungere il lago. Seguiremo la caratteristica passeggiata lungo lago superando il piccolo porticciolo. Al termine della strada saremo obbligati a oltrepassare la vecchia statale 36 e inizieremo a seguire i cartelli arancioni indicatori del Sentiero risalendo la strada asfaltata.

Giungeremo in breve alla frazione di Novegolo. Iniziamo a vedere un bel panorama sul lago, mentre alle nostre spalle si erge la Grigna meridionale. Proseguiamo e giungiamo alla bella chiesetta di San Giorgio posta su uno sperone roccioso, al confine con il comune di Mandello Lario. Questa chiesa del XI- XII secolo, rappresenta un gioiello del Lario per lo splendore dei suoi affreschi.

Risaliamo il versante e appena superato il ponte sulla SS 36, prendiamo il sentiero che sale ripido, supera il piccolo cimitero di Zana, attraversa un bosco di castagni e roverelle e arriviamo al borgo di Maggiana.

Qui ammireremo la torre medievale oggi denominata "Torre di Federico Barbarossa" e un lavatoio scolpito nella pietra.

Proseguiamo entrando in un bosco e giungiamo dopo poco al borgo di Rongio frazione rialzata del comune di Mandello che vediamo dall'alto con tutto il lago. Belle le chiese di San Giacomo e di Sant' Antonio. Da Rongio partono diverse escursioni per il versante della Grignetta che porta ai Pian dei Resinelli o per la valle del torrente Meria. Rongio fu zona dal '43 al '45 in cui si diramavano molti sentieri battuti da partigiani che si nascondevano sulle Grigne. Nell'agosto '44 fu teatro di rappresaglia da parte dei repubblicani e furono uccisi 2 partigiani.

Rongio è attraversato dall' "Itinerario della Memoria", sentiero ad anello che collega punti significativi della Resistenza del luogo. E' affisso un pannello. Sul monte si scorge il Santuario. Da Rongio scendiamo seguendo la strada asfaltata fino a giungere in prossimità del ristorante "Al Verde". Seguiamo adesso la sterrata a destra e voltiamo poi a sinistra sempre in discesa fino al greto del torrente Meria. Lo attraversiamo su un ponticello in pietra e iniziamo una ripida salita fino a giungere in prossimità della frazione di Sonvico. Da qui parte il sentiero del Fiume che si inoltra nella valle, molto caratteristico, da effettuare specialmente in estate per il fresco che si gode anche grazie alle vasche d'acqua presenti.

Noi proseguiamo invece in direzione Galdano - Sornico. Seguiamo il tracciato che ci offre sempre dei bei scorci sul lago e su Olcio. Costeggeremo un lungo muretto a secco in cui sono affissi diversi cartelli con poesie e disegni di un artista locale. Si costeggia poi per un breve tratto la Superstrada e arriviamo in prossimità di Lierna. Abbandoniamo la Via del Viandante e puntiamo a sinistra per scendere in paese.

Lierna è piccolo borgo, ricco di storia e tradizione. E' costruito su un promontorio naturale e guarda sul promontorio di Bellagio. Presente già in epoca romana, in posizione importante per i commerci delle merci ed è un insieme di antichi borghi. Particolari importanti, il Borgo Castello costruito intorno al Castello dimora della Regina Teodolinda, la spiaggia Bianca e la Chiesa dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Lierna per la bellezza e originalità è stata set cinematografico per diverse produzioni anche internazionali.

Da Lierna riprenderemo il treno locale che ci porterà a Lecco. Da lì proseguiremo per Milano.

